

PRONTI AL DECOLLO. Operazione chiave per il rafforzamento della Scaligera. Consolidate le ambizioni di classifica

Tezenis, svolta al vertice Della Fiori general manager

Un anno per chiudere il cerchio:
trasferiti i pieni poteri all'ex diesse
che diventa trait d'union ideale
tra la proprietà e coach Dalmonte

Simone Antolini

Un anno. Gli è bastato un anno per prendersi la Tezenis. Silenzioso, rapido, decisionista. Daniele Della Fiori proprio in questi giorni è passato dal ruolo di direttore sportivo a quello di general manager della Scaligera Basket. Una promozione sul campo. Veloce. Come rapido e indolore è stato l'impatto dell'ex canturino con il nuovo universo veronese. Tanto che oggi, l'avvento di Della Fiori alla corte della famiglia Pedrollo può essere considerato forse, il colpo più azzeccato della campagna di rafforzamento del club. Il ruolo di giemme conferisce a Della Fiori pieni poteri. Quelli che servono per governare una società che ha bisogno di certezze, punti fermi, capacità di azione e rapidità di lettura. Della Fiori è ideale trait d'union tra

la proprietà e il tecnico Luca Dalmonte. Altro elemento cardine della nuova Tezenis protesa verso il futuro. Il merito di Della Fiori è stato quello di interpretare gli umori della proprietà, capire da subito il senso della sua presenza e non perdere l'occasione di intervenire in modo tempe-

stivo quando il momento lo richiedeva.

Il cambio in corsa tra Frates e Dalmonte è stata scelta azzeccata. «Coach D» era l'uomo giusto per il presente. Dimostrando di esserlo poi pure per il futuro. In più Della Fiori è riuscito a correggere il tiro in corsa cambiando ancora prima dell'inizio della stagione il play Cantù con Robinson. L'arrivo di Brkic si è rivelata essere mossa azzeccata e altamente funzionale. Pure la gestione del caso DiLiegro (il giocatore si era operato senza un accordo preventivo con il club). La questione, infatti, è stata trattata in maniera delicata e matura.

Sempre profilo basso Della Fiori. Anche quando a Biella, nel corso dei play off, era finito nell'occhio del ciclone per avere ricevuto un trattamento non proprio «gentile» da parte di assistenti al campo. Il Della Fiori che arrivava da casa Cantù ha dimostrato di avere grandi capacità di movimento sul mercato italiano ed estero. Con Dalmonte e la famiglia Pedrollo poi, il giemme ha saputo trovare lo stesso linguaggio nella costruzione di un progetto a scadenza media. Più di tutti, inoltre, ha creduto nel rilancio del set-

tore giovanile. La Scaligera sta crescendo. Quest'anno metterà in vetrina tre squadre giovanili nei campioni di Eccellenza e tra i giocatori tesserati, ben cinque sono nel giro delle varie nazionali azzurre di categoria.

Il colpo Dieng, prospetto di assoluto valore preso da Barcellona, testimonia come il lavoro di «lucidatura» della società ha permesso alla Verona dei canestri di essere competitiva a livello nazionale. La nuova squadra è stata costruita in simbiosi con Dalmonte. E Della Fiori ha dimostrato una volta di più di non essere solo l'uomo del «carpe diem» ma una sorta di architetto del sogno Verona.

Certo, alla piazza chiede pazienza e lungimiranza. Parte con tanta passione. Testimoniata comunque dalla presenza massiccia di sostenitori veronesi nella parte finale di stagione. Il restyling Tezenis sembra piacere. Pure lo slogan: corsa, ambizione, appartenenza. E la stagione che nasce servirà come banco di prova per il definitivo salto in alto. Della Fiori si è calato nella parte. Pure Dalmonte e i suoi uomini. Il 16 agosto si riparte con il raduno. •



Daniele Della Fiori alla presentazione del nuovo tecnico Dalmonte



Il giorno del suo arrivo a Verona: Della Fiori con Giorgio Pedrollo

Il calendario

SI PARTE A OTTOBRE. La prima con Jesi, l'ultima con Roseto. La nuova stagione della Tezenis comincerà il primo ottobre alle 18 in casa dell'Aurora Basket e si concluderà il 22 aprile all'Agsm Forum con la gara contro i Roseto Sharks. Il calendario della prossima Serie A2 è stato reso noto dalla Lega Pallacanestro, elaborato dal Settore Agonistico FIP. Il debutto in casa l'8 ottobre con Piacenza, alla quinta il 29 ottobre in casa con la Pallacanestro Mantovana. Domenica 5 novembre trasferta a Bologna contro la Fortitudo. Alla settima la Tezenis affronterà all'Agsm Forum la Pallacanestro Udinese, all'ottava trasferta a Treviso. La Tezenis tornerà in casa il 29 novembre per affrontare Imola, domenica 3 dicembre sarà a Ravenna, sette giorni all'Agsm Forum arriverà Ferrara e domenica 17 la Pallacanestro Trieste alla dodicesima giornata. Sabato 23 dicembre trasferta ad Orzinuovi, venerdì 29 alle 20,30 impegno casalingo con Forlì. Domenica 7 gennaio l'ultima di andata a Roseto degli Abruzzi. Subito in campo per la prima di ritorno con la sfida in casa con l'Aurora Jesi, il 22 aprile si chiude la regular season, ancora in casa, contro gli Sharks. Il conto alla rovescia, intanto, è già iniziato. La stagione della Scaligera Basket prenderà il via tra meno di un mese. Il raduno dei gialloblù è stato fissato, infatti, per il prossimo 16 agosto. La preparazione si svolgerà all'Agsm Forum.